

IN

CAOS

NATO

Uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da

Pouria Jashn Tirgan

Col sostegno di Ferrara Off

SINOSSI

"La poesia per gli iraniani è come il vino per i francesi: se ne ubriacano." (*Kader Abdolah*)

Il caos non ha una forma, è invisibile, non lo si può combattere, è dappertutto: nel linguaggio, nella complessità del mondo del lavoro, nella politica, nell'arte, nelle nostre origini. *IN CAOS NATO* è un monologo che parte dalla **biografia dell'artista** e di **alcuni membri della sua famiglia**, per arrivare a parlare collettivamente di diversi temi di attualità politico-sociale: guerra, migrazione, razzismo, la famiglia contemporanea, l'incontro tra culture diverse.

Lo spettacolo unisce l'arte della **spokenword** (poesia performativa) al **teatro di narrazione**, cercando una nuova strada per raccontare una storia. L'argomento centrale del lavoro sono le origini dell'autore, in bilico tra la cultura del paese paterno (Iran) e la cultura del paese materno (Italia).



PROGETTO

Tramite il teatro si vuole raccontare la visione del mondo dagli occhi di chi vive diviso tra due culture, senza riuscire mai perfettamente a integrarsi né nell'una né nell'altra.

La performance lega a temi complessi e difficili la satira politica e l'auto-ironia, tipici del genere della **stand up comedy**, per trasmettere la complessità con **leggerezza** e **freschezza**. Grazie alla risata si cerca di portare all'attenzione del pubblico la difficile e non scontata integrazione dei funamboli culturali, scardinando preconetti e bandiere politiche, per arrivare alla concretezza della presenza umana.

La forza della poesia performativa sprigionata da artisti come *Rudy Francisco*, *Kae Tempest* e *Neil Hilborn*, lascia intuire le potenzialità latenti di questo linguaggio che, impastato con narrazione e commedia, promette di esplorare innovativi paesaggi di senso, valicando i margini delle lingue come delle culture.



SCHEDA TECNICA

- microfono, preferibilmente bluetooth
- asta da micorfono

BIO

Pouria Jashn Tirgan è un **attore-autore, perfomance poet e rapper**. Finito il liceo si iscrive al corso di laurea triennale “**DAMS**” all'Università di Bologna, conseguendo la laurea con una tesi su “Bestie di scena” di Emma Dante (2017). Nello stesso anno è ammesso alla **Civica Accademia D'arte Drammatica “Nico Pepe”** di Udine, dove si diploma attore nel 2020.

Dal 2019 porta avanti una ricerca artistica rivolta alle forme della scrittura di scena.

Nel 2020 scrive *Always Smiling* insieme a Pietro Cerchiello. I due sono tra i finalisti della *VII edizione del Premio Internazionale di Letteratura della città di Como*. Lo spettacolo debutta all'Eco Teatro di Milano nel 2021.

Nel 2021 fonda insieme a Diana Dardi la compagnia *Cartocci Sonori*.

Nel 2022 vince con la Compagnia il *Bando CURA*, con il progetto *RAP (Requiem al poeta)*, performance di **rap, spokeword e spokenmusic**. Il progetto debutta al *Festival Opera Prima di Rovigo* nel 2023, viene co-prodotto dal **Teatro del Lemming** e arriva finalista al **Premio Alberto Dubito 2023**.

Come attore-interprete, recita in diversi spettacoli della compagnia *Archivio Zeta* (dal 2022 in poi): *La Montagna Incantata*, prima parte e seconda parte, *La Notte, Baccanti*. Collabora anche con *Kepler-452* (dal 2021) e *Teatro La Baracca- Testoni* (2023).

Si forma studiando anche con: compagnia *Frosini/Timpano* (2020), *Tiziana Bergamaschi e Renato Gabrielli* (2022).